Raccolta per Rotary Foundation e sostegno ad associazioni

Il periodo festivo tra Natale e Capodanno ha visto numerosi club coinvolti in attività che hanno avuto lo scopo di raccogliere fondi e regali, per sostenere sia associazioni ed iniziative del territorio del Distretto che la Rotary Foundation.

Il **Catania Est** ha effettuato a Natale una raccolta per la Rotary Foundation con una lotteria mentre per Capodanno parte del ricavato della serata, grazie alla sensibilità dell'organizzatrice Gianna Azzaro e all'attività del presidente della Rotary Foundation Salvino Belfiore, è andato alla raccolta fondi.

L'**E-Club Distretto 2110** ha operato nella Casa Famiglia di Caltanissetta ed a Misterbianco per una tombolata con persone diversamente abili che annualmente aspettano con gioia il consueto incontro con il club.

Il **Rotary club di Gela** ha organizzato un torneo di beneficienza che ha permesso di raccogliere un significativo incasso che sarà in parte destinato, con apposita cerimonia, all'acquisto di un fasciatoio per il reparto di pediatria dell'ospedale di Gela e in parte alla Rotary Foundation.

Il **club Rotary Mazara del Vallo** quest'anno ha deciso di contribuire alla crescita di un laboratorio di aggregazione per diversamente abili assieme all'UNITALSI. Alcuni soci hanno consegnato dei doni agli ospiti del Villaggio della Solidarietà Vito Onlus, di via Casa Santa. In particolare, è stato consegnato un calciobalilla.

Il **Rotary club Palermo Montepellegrino**, presso la parrocchia Maria Santissima delle Grazie, alla presenza del parroco don Ugo Di Marco, ha dato il via alla festa dedicata ai bambini del quartiere Roccella di Palermo. Regali e spettacoli offerti grazie alla sensibilità di due sponsor: Euromania della Famiglia Corvaja e la Famiglia Carbocci. La prima ha regalato al club oltre cento giocattoli; la seconda, titolare di giostre, ha regalato 300 ticket destinati ai bambini da utilizzare nei loro impianti della città.

Il **Rotary club Paternò - Alto Simeto**, in interclub con il Rotaract e l'Inner Wheel Club Paternò - Alto Simeto, ha organizzato la X edizione della tombola "Progetto Eugenio". Anche quest'anno, i tre club devolveranno il ricavato per aiutare tante famiglie indigenti segnalate dalla Caritas vicariale di Paternò.

Il **Rotary club Trapani Erice** ha organizzato il concerto "Note di Natale" con le esibizioni della Banda "Addolorata-Maestro Pietro Mascagni" presso la chiesa Anime Sante del Purgatorio. Il concerto "Note di Natale" è stato dedicato alla campagna del Rotary "End Polio Now ". Nel contesto dell'evento ha anche realizzato una raccolta alimentare per 12 famiglie bisognose del territorio trapanese.

Natale di solidarietà tra musica, arte e architettura

Palermo Est. Il Rotary club Palermo Est, anche quest' anno, si è fatto promotore dal 26 dicembre al 6 gennaio di un omaggio alla cittadinanza nel periodo natalizi proponendo oltre ai soliti dieci concerti nelle chiese del centro storico quale omaggio alla cittadinanza, ulteriori quattro concerti dedicati ai concittadini meno fortunati. E' un omaggio musicale condiviso con il progetto "Elpi Gallery" promosso dai Rotary club Palermo Est, Palermo Mediterraneo, e Palermo Parco delle Madonie con il centro Oncologico dell'ospedale Civico di Palermo, e con l'associazione Settimana delle Culture che ha condiviso l'iniziativa, con il concerto presso l'Ospedale dei Bambini di Palermo.
La manifestazione "Natale a Palermo itinerario culturale tra mostre d'arte, teatro, architettura e musica, ha ampliato quindi quest'anno la sua proposta di altri quattro momenti musicali realizzati nelle corsie del centro oncologico, e presso le corsie dell'Ospedale dei Bambini, i cui soli destinatari sono stati i degenti e il personale sanitario. Ancora una volta tra innumerevoli difficoltà i club service, Rotary, Lions, Inner Wheel, Soroptimist, Zonta, Volo, Ande, Fidapa, ed altre associazioni cittadine con la "Settimana delle Culture" sono stati fattivi nella riproposizione della manifestazione, con il rinnovato impegno di proseguire nell'azione culturale di sensibilizzazione della cittadinanza nella cura e nel rispetto del proprio patrimonio artistico. L'iniziativa ha voluto anche promuovere e far conoscere nuovi talenti, giovani musicisti, che si sono esibiti gratuitamente insieme ad interpreti di nota fama. Circa 350 interpreti tra orchestrali coristi, solisti, e direttori di orchestra, sono stati i veri artefici di questa XI edizione. L'operazione si è resa possibile, malgrado le poche risorse disponibili, per il sostegno organizzativo dell'Accademia Musicale Siciliana, dell'associazione "Volo", di "Fanaleartearchitettura", di "Spazio Cultura", di H.I.D.E.A. hub, e del contributo della Fondazione Sicilia, e per il non meno prezioso e insostituibile impegno del direttore artistico, il maestro Gaetano Colajanni.

Cattolici, musulmani e ortodossi insieme

Valle del Salso. Nella chiesa di Santa Maria di Loreto in Delia si è pregato anche per la pace, realizzando in semplicità, un incontro interconfessionale che fa apparire distanti le problematiche vicissitudini dell'attualità. L'iniziativa è stata voluta da don Carmelo Carvello unitamente alla comunità religiosa. L'organizzazione curata dall'Azione cattolica, con il supporto del Rotary club Valle del Salso, si è prodigata anche nel coordinare tutte le associazioni religiose e di volontariato. A questa chiamata hanno risposto in tanti, a servire e condividere un pasto con persone in difficoltà: oltre duecento, famiglie bisognose con bambini piccoli, stranieri, anziani tutti riuniti in spirito di fraternità e uguaglianza. Grazie al contributo dei fedeli, che si sono riuniti in una grande corale d'accoglienza, ogni persona coinvolta ha potuto vivere la festa sentendosi accolto con calore. Volontari, professionisti ed esercenti cittadini hanno messo a disposizione gratuita tempo e pasti, mentre trovavamo, sedute alla stessa tavola, persone di diversa età, etnia e religione, una accanto all'altra nella bellezza della fraternità. Presenti il sindaco G. Bancheri, il vicesindaco Lillo Lo Porto, ha aperto l'evento don Carvello, anche a nome degli altri religiosi della comunità, che con le sue parole ha espresso la pienezza del valore della condivisione e della missione cristiana. "Sono felicissimo di condividere un pranzo insieme ai bisognosi", ha detto, precisando che "la Chiesa diventa centro di grande accoglienza; italiani, cittadini dalla Romania, dal Venezuela, dal Marocco, si sono trovati nella Chiesa Madre diventata un grande centro di ospitalità, tutti figli dello stesso Dio, uniti, per condividere la mensa senza distinzione alcuna". Ha infine ringraziato tutte le associazioni, nessuna esclusa, che si sono mobilitate e hanno partecipato alle varie iniziative. Il presidente del RC Valle del Salso, Luigi Loggia, ha precisato che si tratta di un'iniziativa all'insegna dell'inclusione sociale, rivolta ai bisognosi. Il Rotary non poteva mancare, il Natale che ci mostra la via maestra e la luce verso la condivisione dei valori sociali dell'amore e dell'assistenza dei bisognosi.

Sostegno a donna in difficoltà

Palermo Parco delle Madonie. Il Rotary club Palermo Parco delle Madonie , su iniziativa del presidente Rosanna Turrisi, si è fatto promotore del "Progetto Gemma" del Movimento per la Vita nazionale, che prevede la donazione di un sostegno in aiuto ad una donna palermitana in gravidanza e in difficoltà economica, che le consentirà di portare avanti il periodo di gestazione e anche il primo anno di vita del bambino e di optare per la nascita del piccolo, piuttosto che per un aborto per ragioni economiche.
All'iniziativa hanno aderito quasi tutti i Rotary club dell'Area Panormus del Distretto 2110 (Palermo; Palermo Agorà; Palermo Baia dei Fenici; Palermo Est; Palermo Mondello; Palermo Monreale; Palermo Montepellegrino; Palermo Nord; Palermo Sud; Palermo Teatro del Sole; Bagheria; Cefalù; Corleone; Costa Gaia; eClub; Colonne d'Ercole; Lercara Friddi) e dei Club Inner Wheel di Palermo del Distretto 211 (Palermo; Palermo Centro; Palermo Igea; Terrae Sinus), che hanno dato ciascuno il loro contributo economico per raggiungere la somma di tremila euro, a dimostrazione che i club service uniti operano a favore di chi si trova in difficoltà, aiutando anche a soddisfare il desiderio di maternità e a non rinunciare ad un figlio per problemi economici.
La cerimonia della consegna del premio è avvenuta il 18 gennaio 2020 presso la Basilica di San Francesco d'Assisi di Palermo, alla presenza dei presidenti e dei soci dei club aderenti , del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Valerio Cimino, della governatrice dell'Inner Wheel, Cristina Fiorentino, e della responsabile del "Progetto Gemma" del Movimento per la Vita nazionale, Antonella Mugnolo, che per l'occasione è venuta da Roma e alla quale è stato consegnato l'assegno simbolico della somma raccolta di tremila euro, che sarà consegnata a sostegno della donna palermitana beneficiaria, iscritta nelle liste del Progetto Gemma, mese dopo mese e che sarà assistita ed aiutata sotto ogni forma, compresa quella psicologica, a diventare mamma.
La cerimonia è stata allietata dalla partecipazione del coro delle voci bianche dell'istituto Nicolò Garzilli di Palermo.

Libri e materiale didattico ai giovani immigrati

Canicattì. La "Festa dell'accoglienza" che si è svolta presso ITC Galileo Galilei di Canicattì coincide con l'inaugurazione dell'anno scolastico per gli immigrati extracomunitari che frequentano il corso di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il Rotary club Canicattì ha regalato libri di testo e tutto il materiale scolastico per ragazzi extracomunitari che potranno seguire il corso del progetto "alfabetizzazione" che consentirà la facilitazione per imparare l'italiano e per l'integrazione nelle nostre comunità. E' stato presentato anche un gradevole e ben riuscito spettacolo di musica, danza e poesie portato in scena da immigrati di varia etnia preparati dagli insegnanti del CPIA diretti della prof. Lilia Lauricella. Lo spettacolo si è concluso con il canto da parte di tutti i presenti, immigrai inclusi, dell'inno nazionale Italiano e la consegna dei libri e del materiale didattico agli alunni da parte del presidente Salvatore Russo. Dati statistici alla mano, l' attività di Alfabetizzazione patrocinata dal club Rotary Canicatti con il contributo della fornitura di oltre mille libri, 120 vocabolari in varie lingue e di tutto il materiale didattico e di cancelleria (quaderni, penne, matite, cartelle ecc), ha consentito, in circa un decennio, a oltre 700 studenti di varia nazionalità (Thailandia, Tunisia, Brasile, Malesia, Congo, Sudan, Somalia, Nigeria, Siria, Ghana, Pakistan), di frequentare il corso che ha permesso loro di iniziare un percorso di conoscenza della lingua italiana e di integrazione culturale molto importante. Tra tutti i partecipanti ai corsi già conclusi che sono stati sviluppati, oltre 400 alunni hanno ottenuto un attestato di conoscenza della lingua italiana. Nel corso degli anni c'è da registrare anche che diversi alunni hanno proseguito gli studi ed hanno ottenuto la Certificazione CILS (conoscenza dell'Italiano come seconda lingua) rilasciato dall'università per stranieri di Siena. Ormai da anni, presso l'Istituto Tecnico "G. Galilei" con la collaborazione del club Rotary di Canicattì, si promuove l'integrazione. Giovani dai 16 anni in su, provenienti da quattro continenti (Europa, Africa, Asia, America) e con alle spalle storie spesso drammatiche, sono instradati verso un percorso di conoscenza e di integrazione indispensabile per superare gap e creare opportunità di corretto inserimento.

Screening per la tiroide

Partanna. Nell'ambito delle attività di service per l'area di intervento volta alla prevenzione e cura delle malattie, il Rotary club Partanna, su iniziativa della commissione medica di club guidata dal socio Giuseppe Piazza e con la collaborazione di tutti i soci, ha promosso una giornata di prevenzione delle malattie della tiroide. Effettuati screening tiroidei gratuiti a 72 cittadini e tra essi individuati 20 soggetti totalmente ignari di avere una patologia tiroidea, di cui una ragazza di 16 anni. La patologia tiroidea è molto comune maggiormente nel sesso femminile e, se non diagnosticata in tempo, può dare problemi anche di fertilità. L'occasione è stata inoltre utile per raccogliere contributi da devolvere in favore di "End Polio Now". Raggiunto così lo scopo anche con questa attività del Rotary club a servizio della collettività: fare prevenzione sempre e il più presto possibile negli anni.

Screening per i ragazzi del calcetto

Palermo Mondello. Presso la Parrocchia di Maria SS. Delle Grazie di Palermo ha preso il via il progetto promosso e finanziato dal R.C. Palermo Mondello, presidente Giuseppe Incardona, dal titolo "I ragazzi della parrocchia di Maria SS. Delle Grazie". L'iniziativa si prefigge di supportare alcune attività destinate ai ragazzi del quartiere "Roccella" al fine di impegnarli culturalmente, socialmente e con attività sportive. In particolare, il progetto, puntando sulla passione per il calcetto di circa 70 ragazzi, si è sviluppato con la pianificazione e lo svolgimento di visite cardiologiche utili al rilascio delle relative certificazioni mediche per attività sportive non competitive. A tal fine per un primo gruppo di 20 ragazzi è stata curata l'attività di prenotazione presso uno studio cardiologico convenzionato, mentre gli altri giovani sono stati visitati all'interno del Camper Rotary presso la sede parrocchiale, grazie alla volontaria e gratuita disponibilità di due medici specialisti. Insieme all'Inner Wheel Palermo Mondello, con i proventi di una specifica raccolta fondi organizzata nel mese di dicembre 2019, è stato possibile – inoltre - donare i completi di calcetto per l'intera squadra. Il progetto, anche se completato per questa fattispecie, si sta già evolvendo in nuove opportunità sempre destinate alla collettività del quartiere.

Incontro su malattie sessualmente trasmesse

Palermo Ovest. Il Rotary club Palermo Ovest ha organizzato, nell'ambito del Progetto Distrettuale sulle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST), un incontro con gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo "Marco Polo" di Palermo.
La giornata formativa/informativa, che ha visto la presenza di numerosi studenti, circa 200, è stata coordinata dalla prof.ssa Maria Buffa, con la partecipazione dei docenti delle classi interessate. Per il club Palermo Ovest hanno partecipato e prestato la propria opera nel service, Nicola La Manna, presidente, Pietro Attanasio, quale referente Area Panormus Commissione Distrettuale MST, Tommaso Lo Presti, presidente Commissione Salute R.C. Palermo Ovest, e Nicola Ferotti, referente R.C. Palermo Ovest Progetto MST. Il progetto distrettuale è volto a rendere consapevoli i giovani dei rischi reali, per contrastare il fenomeno di disinformazione e soprattutto per diffondere tra i giovani la buona pratica della prevenzione. Infatti, i giovani costituiscono la categoria maggiormente a rischio, e verso loro deve essere promossa un'educazione a comportamenti sessuali responsabili.

Dislessia, questa sconosciuta

Bagheria. Il Rotary club Bagheria, presieduto da Rossella Franzone, ha organizzato un incontro per discutere sulla dislessia. Ha introdotto l'argomento Alfredo Fioccabrino, presidente dell'A.I.D., "Associazione Italiana DislessicI" della provincia di Caltanissetta, illustrando l'attività che viene svolta a tutela dei soggetti dislessici sia nella fase diagnostica che con le attività di sostegno nella vita quotidiana scolastica e familiare. L'impegno dell'associazione è reso particolarmente difficile da una legislazione carente in materia, che provoca parecchie resistenze nella pratica attuazione, soprattutto per quanto concerne l'erogazione del sostegno economico alle famiglie interessate. Ha successivamente relazionato la psicologa Antonella Spanò che ha trattato l'argomento soffermandosi sulle tecniche e metodologie usate per individuare se un soggetto è dislessico. A tal fine ha distribuito ai presenti, a scopo didattico, un questionario da cui può emergere lo stato di dislessico, che è stato compilato dai numerosi presenti suscitando grande interesse.

Disagio giovanile: bullismo e cyberbullismo

Pachino. Il Rotary club Pachino, presidente Rosalba Savarino, ha dedicato un incontro al bullismo e al cyberbullismo, manifestazione del disagio giovanile in tempi moderni, con momenti di riflessione grazie agli interventi di Giulio Cammisuli, laureato in psicologia e che porta avanti negli istituti comprensivi di Pachino dei progetti sul bullismo, cyberbullismo, e sulle dipendenze tecnologiche da videogiochi, e di Carmelo Fronte, docente, psicopedagogista e responsabile CiC (centro di informazione e consulenza) del Michelangelo Bartolo di Pachino.

Alla serata hanno partecipato tanti giovani, il gruppo Scout Pachino 1, tanti docenti ed operatori della scuola, i dirigenti scolastici, gli operatori delle associazioni giovanili, assistenti sociali e quanti operano a contatto con i giovani.
Giulio Cammisuli, partendo dalla puntuale definizione del bullismo e del cyberbullismo, ha cercato di delineare forme e manifestazioni nelle varie fasi della crescita dei ragazzi soprattutto in età adolesceziale. Ha più volte sottolineato la necessità di attivare azioni responsabili e di controllo da parte degli adulti sui ragazzi, chiamando in causa con una funzione di corresponsabilità educativa la famiglia in primo luogo e la scuola.
Carmelo Fronte ha esordito dichiarando che "questa è l'epoca delle passioni tristi", citando il titolo di un famoso libro, ed ha parlato dei sistemi di dipendenza e delle nuove dipendenze nel mondo contemporaneo sotto l'azione delle nuove tecnologie e della dicotomia tra mondo reale e mondo virtuale, sottolineando la necessità nel mondo contemporaneo di essere sempre protagonista, essere sempre in primo piano con una perdita della dimensione privata dell'esistenza umana.

Donne disobbedienti per la libertà

Mazara del Vallo. "Donne Disobbedienti" protagoniste della serata che si è svolta al Teatro Garibaldi in compagnia dell'autrice Ester Rizzo, ospite del Rotary club Mazara del Vallo, che presentando il suo libro, ha raccontato e discusso di tante donne coraggiose, che hanno dato la loro vita per acquisire il diritto della libertà, della dignità e della loro religione. L'argomento trattato, oggi molto attuale, ha piacevolmente conquistato l'attenzione della numerosa platea per i motivi che hanno ispirato questo suo quarto libro. Hanno aderito alla manifestazione l'associazione Palma Vite di Castelvetrano, che si occupa di tutelare e aiutare quelle donne in difficoltà.

Giovani e legalità ed etica nel web

Sciacca. Il concorso interdistrettuale "Legalità ed Etica nel web" occasione per l'approfondimento di varie tematiche, giuridiche e sociologico/psicologiche, inerenti l'uso e abuso del web, attraverso computer, smarphone, tablet, social, siti, chat, ecc. Martedì 21 gennaio, presso il Liceo Scientifico Fermi, un incontro sul tema è diventato momento di informazione per i giovani e di riflessione per tutti sulle conseguenze dell'abuso di internet nelle relazioni interpersonali. Isolamento, stress, disturbi dell'attenzione e dell'alimentazione, perdita del senso di realtà ma anche aggressività, violenza, sono fenomeni sempre più all'attenzione delle famiglie, degli insegnanti e degli psicologi nonchè della magistratura, si da rendere necessari interventi di formazione, informazione nell'ottica della prevenzione e del sostengo agli utenti del web. I nuovi mezzi di comunicazione, utilissimi a tanti scopi, possono - e sono di fatto - trappole subdole e pericolose... non solo per i più giovani. Ancora una volta il club, in partnership con le scuole, si spende per i giovani, mettendo a disposizione le professionalità dei soci. l'incontro è stato moderato dall'avv. Filippo Carlino, le relazioni curate dall'avv. Giovanna M. Craparo e dalla psicologa d.ssa Gaia Monastero. Un sentito ringraziamento alla dirigente Giuseppa Diliberto ed alle docenti referenti Alida Alessi ed Anna Musumeci per il coinvolgimento e la collaborazione.

Gara tra studenti per imparare a prendere decisioni corrette

Valle del Salso. Ha preso avvio presso l'Istituto Carafa di Mazzarino, la gara di pubblic speaking sul test delle 4 domande. Il concorso è un progetto dal Rotary club Valle del Salso e mira a fornire agli studenti un modello per l'analisi di situazioni problematiche con un robusto percorso logico e un esame attento delle proprie ragioni e dei propri obiettivi. Esso si basa su un test di 4 domande che pone enfasi sulla verità, sulla correttezza e sul rapportare le proprie azioni in base ai benefici per gli altri.
Il progetto, dice Luigi Loggia, presidente del Rotary club Valle del Salso, si pone l'obiettivo di insegnare l'applicazione dell'etica nelle decisioni di tutti i giorni, al fine di contribuire alla formazione di un migliore "capitale umano". Quest'anno nel nostro territorio di riferimento ha aderito l'IISS Carafa e gli istituti comprensivi di Riesi e Mazzarino.
Viva ed entusiasta è stata la partecipazione alle riunioni di formazione interattiva che finora hanno coinvolto 400 studenti, ma con l'obiettivo di superarne i 500. Nel corso delle lezioni i ragazzi sono stati stimolati a risolvere situazioni simulate di dubbi o dilemmi e a dirimere questioni fa-

cendo uso del test delle 4 domande. La preside dell'istituto Carafa, Adriana Quattrocchi, aggiunge: "Si tratta di un programma innovativo che favorisce, in maniera trasversale, lo sviluppo del pensiero critico e il processo decisionale etico; fornisce metodo per affrontare questioni problematiche; permette di sviluppare le abilità di parlare in pubblico.
Agli allievi "idonei" saranno riconosciuti i crediti formativi." Sono previsti anche altri incentivi motivazionali, quali attestazione e premi in buoni acquisto per i primi classificati e per quelli "qualificati" alle finali; possibilità, per i migliori, di avanzare alle competizioni.

Educare per prevenire ed assistere

Agrigento. Il Rotary club Agrigento, in sinergia con la Fidapa sez. Agrigento, ha organizzato un convegno sul tema della educazione, del rispetto e della cooperazione, in relazione all'entrata in vigore della Legge 69/2009 - meglio conosciuta come "Codice Rosso". Ha introdotto l'argomento il presidente della Commissione Giustizia del Rotary, A.M. Cremona, il quale ha messo in luce l'importante ruolo affidato alla scuola nell'educare i ragazzi al rispetto nel tentativo di prevenire ogni forma di violenza. Il convegno è iniziato con la relazione di Anna Maria Sermenghi, dirigente scolastico del Liceo classico, che si è soffermata sul connubio informazione/formazione e tra istruzione e educazione. E' stata poi la volta del questore di Agrigento, Maria Rosa Iraci, che ha edotto il pubblico su quelle che sono le attività svolte dalla Polizia di Stato anche alla luce dei nuovi interventi legislativi, legati alle più svariate forme di violenza, da quella fisica, alla psicologica, alla economica. A seguire l'intervento del sostituto procuratore, Sara Varazi, assegnato alla tutela delle fasce deboli, la quale ha parlato dei nuovi strumenti di tutela e ha offerto la propria esperienza evidenziando le criticità applicative della norma. La responsabile del Centro Antiviolenza di Agrigento, Antonella Gallo Carrabba, con un video toccante sulla violenza sulle donne, ha incantato la platea. Presenti tanto gli alunni del Liceo classico, quanto i rappresentanti di varie associazioni. Il convegno è stato moderato dalla socia Adele Cremona.

Geoevento alle gole del torrente Corleone e alla cascata delle Due rocche

Corleone. Il Rotary club Corleone, in occasione della Settimana del pianeta Terra, ha organizzato un geoevento all'area SIC "Gole del torrente Corleone e Cascata delle Due Rocche", patrocinato da Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali - Università Di Palermo; Comune di Corleone, I.C. "G. VASI" Corleone. L'iniziativa di escursione e pulizia è stata patrocinata anche da Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), Consiglio Nazionale dei Geologi e Associazione Bellezza in Costituzione. Nel corso dell'escursione, durata cinque ore, si è avuta la possibilità di avere informazioni su geologia, clima, suoli, vegetazione grazie ai docenti Rametta, Gagliardo e Ridulfo e con le relazioni di Salvatore Raimondi (pedologo collaborato dal dott. Antonino Pirrone), Biagio Lo Piccolo e Adriana Caleca (geologi). Erano presenti i rotariani Mimmo Ferrara e Leo Mancuso.
Obiettivo dell'attività alla quale hanno partecipato gli alunni dell'ultima classe Istituto "VASI"; contributo formativo: aspetti ambientali, territoriali, storici e destinazione d'uso. Il fine è formare cittadini consapevoli, coscienti delle proprie risorse ambientali e dei modi come poterli conservare e valorizzare (puliti ed integri). I ragazzi hanno preparato cartelloni; temi: ecologici, gestionali, flora, fauna, "Turismo lento", "Plastic Free". Il corteo è partito dalla scuola e ha raggiunto il sito. La presentazione è stata effettuata davanti la Chiesa delle due Rocche.
I ragazzi, poi, hanno pulito il letto del fiume, hanno visitato la cascata delle due Rocche, i mulini e quindi il Santuario del SS Salvatore. Dopo una piccola sosta hanno raggiunto la sala consiliare, dove sono stati accolti dal presidente del consiglio comunale Pio Siragusa e da alcuni consiglieri, che hanno consegnato gli attestati ai partecipanti. Il club ha ringraziato il sindaco di Corleone, Nicolò Nicolosi, il dirigente scolastico Vincenzo Di Salvo e il signor Giovanni Cutrone (SS Salvatore).

21 alberi da frutto per far respirare Enna

e-Club. Nell'ambito delle attività che il Rotary e-Club Distretto 2110, presidente Sebastiano Fazzi, promuove, si inserisce il progetto per la messa a dimora di 21 alberi. Il club, già nell'anno 2017 aveva aderito al progetto "un albero per ogni rotariano" realizzandolo nel comune di Gibellina (TP) in occasione del cinquantesimo anniversario del terremoto del Belice. Quest'anno il Distretto guidato dal governatore Valerio Cimino, ha focalizzato la propria attenzione sull'ambiente naturale. In sintonia con tale tematica, presso il "Giardino dei frutti" di viale della Resistenza ad Enna Bassa, all'interno della manifestazione "1000 alberi a quota mille", il Rotary e-Club Distretto 2110, condividendo temi e obiettivi del progetto portato avanti dal comune di Enna, in collaborazione con l'Ordine degli architetti P.P.C. di Enna, l'Ordine degli agronomi e con gli istituti scolastici, ha messo a dimora 21 alberi da frutto, uno per ogni socio. La giornata, si è configurata come una vera e propria festa dell'albero, alla presenza di alunni e insegnanti dell'istituto comprensivo F. P. Neglia, sezione musicale, e del Liceo artistico regionale "Luigi e Mariano Cascio" che hanno partecipato attraverso la lettura di brani, l'esecuzione di musiche e la messa a dimora degli alberi che hanno configurato l'intera area. Presenti il sindaco Maurizio Dipietro e gli assessori Contino e Colianni, tutti impegnati nella piantumazione. Dopo la benedizione del giardino da parte del sacerdote Mario Saddemi, i soci del Rotary e-Club, oltre a partecipare fattivamente alla messa a dimora degli alberi donati dallo stesso club, hanno appeso ad ogni albero una targhetta nominativa per ogni socio del club, oltre che una targa in plexiglas nell'area di intervento. Il presidente Sebastiano Fazzi ha ringraziato l'amministrazione, gli ordini professionali e gli insegnanti per il lavoro propedeutico svolto invitando il sindaco a far diventare "la festa dell'albero" un appuntamento annuale fisso. Ha sottolineato come a volte bastano piccoli gesti e piccole opere per cambiare il significato e l'utilizzo di un luogo. Infine, Prendendo in prestito le parole del grande naturalista John Muir ha ricolrdato che: "...quando un uomo pianta un albero... pianta sè stesso...". Grande riconoscenza è stata espressa dagli abitanti del quartiere.

Biodiversità marina e pericolo plastica

Patti. Il Rotary Club Patti-Terra del Tindari, Presidente Nino Armenio, ha organizzato, un incontro con L'ARPA (Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente) e l'ANISN (Associazione nazionale insegnanti scienze naturali) di Messina sul tema della tutela ambientale e dei pericoli dell'inquinamento che minacciano il territorio. Nell'anno rotariano in corso, il club insieme ad altri 7 dell'Area Peloritana, nell'ambito della Sovvenzione distrettuale Rotary Foundation, progetto RARI (Raccolta e Riciclo), ha programmato attività volte a sensibilizzare le comunità ad affrontare con consapevolezza il problema della plastica e degli elementi inquinanti.

Il professore Antonino Rindone con passione, competenza, ha illustrato il tema della biodiversità marina della Sicilia nordorientale, fra presente e futuro. Molto interesse ha destato nel folto pubblico la presentazione corredata da immagini dei fenomeni naturali caratteristici dell'area dello Stretto: lo "spiaggiamento" causato dal movimento delle correnti (scendente e montante) fra Mar Tirreno e Mar Ionio e il fenomeno dell'Atlantismo. I suddetti mari sono differenti per caratteristiche fisico-chimiche e biologiche e per la differenza di livello fra la bassa marea e l'alta marea di ognuno. L'incontro delle correnti provoca i famosi e pericolosi vortici (tagli) che il grande poeta Omero ha indicato come i mostri di Scilla e Cariddi. Il relatore ha riportato la sua esperienza trentennale di ricercatore e raccoglitore degli organismi e pesci abissali spiaggiati, che di solito sono raccolti durante le ore notturne e alla prima luce dell'alba. Ha fatto notare quanta plastica ci fosse sulle spiagge e nei pesci e ha sottolineato che se l'uomo non interverrà in forma drastica a risolvere la problematica, non si potrà prospettare un futuro sostenibile. Non è solo il Mediterraneo ad essere malato, ma tutti i mari della Terra. Le numerosissime immagini, bellissime ed inedite, dei pesci abissali che sono oggetto di studio perché spiaggiati, hanno stupito i presenti e hanno fatto riflettere sul pericolo che l'inquinamento sia il fattore determinante a far sì che tutta questa ricchezza di vita marina scompaia.

Presentato il Progetto RARI

Messina. Presso il Royal Palace Hotel di Messina, alla presenza dei presidenti e dei rappresentanti dei club Rotary di Messina, Milazzo, Sant'Agata Militello, Lipari, Patti, Messina Stretto, Messina Peloro e Barcellona, si è svolta la riunione di avvio del progetto distrettuale "RARI - Rispetto per l'Ambiente e Salvaguardia della Salute tramite Raccolta di Oli Usati ed il Riciclo delle Plastiche". Erano presenti gli assistenti del governatore Pia Pollina, Corrado Rosina ed Ottaviano Augusto e il coordinatore tecnico del progetto Franco Ragonese. Il progetto unisce i club Rotary dell'area peloritana con l'obiettivo di far crescere la cultura del rispetto per l'ambiente e della salvaguardia della salute. Il progetto prevede la realizzazione di incontri con gli alunni degli istituti scolastici, nel corso dei quali verrà distribuito un "Piccolo Manuale per la Tutela dell'Ambiente e della Salute", insieme a dei contenitori per la Raccolta degli Oli vegetali esausti.

Talete: il mare, senza plastica, in tasca

Mazara del Vallo. A partire dal 2020 il club Rotary Mazara del Vallo, in linea con gli obiettivi del Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta, sarà impegnato in un altro grande progetto finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente ed in particolare alla lotta contro le plastiche in mare.
Si tratta del Progetto Talete "Il mare in tasca", che è stato presentato dal suo ideatore, il dott. Guido Stratta, e che ha visto la consegna, nelle mani del sindaco Salvatore Quinci, del bollino blu al comu-

ne di Mazara del Vallo, per l'adesione allo stesso progetto volto a contrastare l'utilizzo errato della plastica e l'abbandono dei rifiuti.
L'evento è stato patrocinato dal club Rotary di Mazara del Vallo, insieme al Rotaract di Mazara rappresentato dal suo presidente Marco Tumbiolo, ed associazioni del territorio. Continua pertanto la promozione da parte del club Rotary di Mazara del Vallo, guidato dal suo presidente Domenico Di Maria, di iniziative volte alla sensibilizzazione contro l'utilizzo errato della plastica. Lo stesso Rotary di Mazara del Vallo, quest'estate ha installato nella spiaggia di Tonnarella il primo "pesce mangia plastica" in provincia di Trapani, una struttura in metallo, a forma di pesce, all'interno della quale i bagnanti potevano gettare i rifiuti di plastica presenti sul litorale che altrimenti sarebbero finiti in mare. Altra recente iniziativa, la promozione dell'iniziativa "FreeWater", cofinanziato dal Distretto 2110, ideato da ben 10 club Rotary dell'Area Drepanum e dal club Rotary Menfi, che prevede l'installazione di depuratori di acqua potabile in 11 istituti scolastici per contrastare l'uso delle bottigliette di plastica ed educare all'uso razionale delle risorse idriche.
Il progetto "Il Mare in Tasca" a Mazara del Vallo – ha spiegato Guido Stratta, che ha scelto la città in quanto simbolo per la sua capacità di aggregare diverse culture - prevede l'organizzazione di un grande convegno sui mestieri del mare, con particolare attenzione ai pescatori mazaresi, ed il loro importante contributo per la lotta contro le plastiche in mare, ed anche di una regata simbolica, a livello internazionale, che partirà da Cagliari e raggiungerà Mazara e che vedrebbe, infine, i partecipanti marciare con le loro bandiere verso il centro della kasbah mazarese, luogo storico di incontro fra i popoli. La terza iniziativa è finalizzata a sensibilizzare sul tema, con azioni concrete, gli studenti.

Plastica: conoscerla per limitarne i danni

Palermo. Si è tenuta l'iniziativa promossa dal R.C. Palermo Mondello (presidente Giuseppe Incardona), insieme ai club R.C. Palermo Mediterranea (presidente Francesco Cipolla) e R.C. Palermo Agorà (presidente Simonetta Lo Verso), dal titolo "Plastica e ambiente – Problema o opportunità", tema di grande attualità ed interesse perfettamente in sintonia con uno di quelli posti al centro dell'azione del Distretto 2010 dal governatore Valerio Cimino. Gli argomenti sono stati illustrati da due relatori di eccezione: Francesco Paolo La Mantia, già professore ordinario di Tecnologia dei polimeri presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Palermo, e Angela Cuttitta, ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche ed esperta di Ecologia e Biologia Marina. Il prof. La Mantia, pur evidenziando i problemi che rappresentano per l'ambiente i polimeri dai quali si producono le plastiche, ha tenuto a sottolineare le tante opportunità che derivano dall'impiego corretto ed oculato delle stesse e del loro adeguato riciclo e recupero. Ha illustrato anche come la resistenza alla eliminazione a fine vita e soprattutto il riciclo erroneo siano le vere cause del problema ambientale di cui sono ormai accusate. La dr.ssa Cuttitta ha parlato di mare e di microplastica ed in particolare dell'enorme quantità di plastiche che finiscono nel mare ogni anno determinando la formazione delle cosiddette "isole di plastica", nonché dell'impatto che le stesse hanno sull'ecosistema marino e degli effetti sugli organismi e sui milioni di animali marini che ogni anno muoiono a causa delle plastiche ingerite rischiando di provocare l'estinzione di alcune specie. Ha spiegato come attraverso alcuni animali marini le plastiche, soprattutto sotto forma di microplastiche, si inseriscono nella catena alimentare umana con conseguenze che non sono ancora del tutto note ma che potrebbero incidere nel rischio di aumento dell'insorgenza di tumori, di infiammazioni e possibile riduzione delle capacità immunitarie. Il futuro deve vederci impegnati in azioni di riduzione dei consumi delle plastiche, di corretta differenziazione dei rifiuti, di riduzione – sino al possibile azzeramento – di prodotti monouso favorendo il riutilizzo e optando per materiali biodegradabili e compostabili.

Bosco, asini e cavalli: il tesoro di Troina

Ragusa Hybla Heraea. Il club di Ragusa Hybla Heraea ha avuto ospite il sindaco di Troina, Fabio Venezia, e il presidente dell'Associazione Silvo Pastorale (associazione istituita dal Comune per la conservazione e il miglioramento del patrimonio di valore scientifico, sociale, culturale ed economico) che hanno intrattenuto i soci parlando del progetto "Legalità di razza". A presentare i due ospiti è stato il socio Giorgio Lo Magno che ha evidenziato come il progetto è iniziato grazie alla collaborazione sia dell'ASP 04 di Enna - Dipartimento Veterinario e sia della coop. Nostra Signora di Gulfi di Chiaramonte Gulfi. Quest'ultima, intuita la difficoltà del comune di Troina a reperire sul mercato 100 asini, ha messo da parte il proprio progetto di allevamento per la produzione di latte cedendolo tutto all'Azienda Silvo Pastorale. Nove secoli fa il Conte Ruggero fece diventare Troina la prima capitale del regno normanno in Sicilia regalando agli abitanti migliaia di ettari di bosco il cui utilizzo è stato una risorsa vitale per tutta la comunità. Con il passare dei decenni è venuto meno l'interesse ed è stato abbandonato, dando la possibilità alla criminalità del posto di appropriarsene. "Attraverso la gestione illegale dei boschi e grazie agli incentivi che la Comunità europea eroga all'agricoltura – han-

no spiegato i due relatori - la mafia ha infatti lucrato risorse finanziarie senza creare sviluppo sul territorio. Per fortuna, negli ultimi anni, l'azione di legalità portata avanti dal Comune ha permesso di sottrarre alla criminalità organizzata migliaia di ettari di bosco e la comunità ha compreso che il dono ricevuto dai Normanni può rappresentare davvero una leva di sviluppo per il territorio, dando la possibilità alle nuove generazioni di trovare qui le opportunità per costruire il proprio futuro, senza scegliere la triste via dell'emigrazione". Il progetto di valorizzazione dei boschi prevede: A) la creazione di un sistema di allevamento di razze in via di estinzione in un ambiente incontaminato, 18 cavalli San Fratellani e 100 asini di razza ragusana; B) la possibilità di fare dell'ippoterapia in collaborazione con l'Associazione Oasi Maria santissima di Troina; C) la produzione ecocompatibile e la trasformazione di materiale legnoso ricavato dalla pulizia del bosco; D) la ristrutturazione della vecchia caserma Sambuchello nel cuore dei Nebrodi che diventerà, grazie ad un finanziamento regionale di euro 2,5 milioni, un "Geo Resort" per la fruizione turistica. Il PDG Titta Sallemi, presente all'incontro, ha rimarcato l'importante valenza del progetto "Legalità di Razza" non solo per in territorio dei Nebrodi ma per tutto il territorio siciliano.

Al servizio della popolazione infantile

Catania Duomo 150. Nei locali della Fondazione Onlus "Stella Polare", via Villascabrosa 128/A, il Rotary club "Catania Duomo 150", nell'ambito dei progetti di service a costo zero previsti nel corso dell'anno rotariano 2019 - 2020, ha tenuto una giornata di servizio dedicato alla popolazione infantile del quartiere "Angeli Custodi", appartenente ad un contesto sociale disagiato ed a rischio di delinquenza e di spaccio, mediante attività di dopo-scuola e di didattica etica, comunitaria ed artistica

Precauzione nell'uso di diserbanti in agricoltura

Corleone. Il RC di Corleone, presieduto da Salvatore Raimondi, ha organizzato una interessante conferenza su una problematica molto attuale e rilevante che investe il campo dell'agricoltura, settore portante dell'economia del nostro territorio.
Si è discusso sull'utilizzo dei diserbanti (glisofati) nel processo di coltivazione dei terreni, sugli aspetti positivi e sulle controindicazioni derivanti dall'uso di detti prodotti chimici, in relazione all'impatto che possono avere sul suolo e sulle persone.
Relatori, oltre che lo stesso presidente Raimondi, i prof. Dario Giambalvo (esperto di culture erbacee) e Pellegrino Conte (esperto di chimica agraria), entrambi docenti dell'Università di Palermo.
Si sono avuti anche interventi di Luca Gazzara, assessore del comune di Corleone (Ambiente e Governo del Territorio), il quale ha affrontato l'argomento illustrando i provvedimenti adottati a livello locale dall'amministrazione e di Lucia Vintaloro, presidente della locale sezione dei Coltivatori Diretti che ha parlato dell'utilizzo dei glisofati esponendo il punto di vista degli agricoltori.
In definitiva è stata ribadita la necessità che detti prodotti vadano usati con precauzione, rispettando determinate regole. Vanno applicati i principi agronomici come le rotazioni classiche, la scelta delle colture in relazione ai suoli, i principi attivi secondo le indicazioni scientifiche e sul campo spargimento selettivo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche.

Giornata contro la violenza sulle donne

Termini Imerese. Grande attenzione del club Rotary di Termini Imerese, presieduto da Alessandro Battaglia, per la giornata della gentilezza contro la violenza sulle donne. Un'intera giornata ricca di eventi e collaborazioni con altre realtà locali, che hanno sposato a pieno l'iniziativa messa in campo dal Club Service imerese. La donna al centro dell'attenzione, ma non dell'ossessione. Durante l'intera giornata, si sono svolte interessantissime attività, che hanno posto l'attenzione sulla donna. Artisti in estemporanea, proiezione di opere al femminile, lettura di libri, monologhi, poesie, dibattiti, testimonianze e laboratori di disegno con i bimbi, sono alcune delle attività che si sono svolte nel corso della giornata. Nel corso della manifestazione, non sono mancati momenti emozionanti, con la lettura di alcune testimonianze di donne vittime di maltrattamenti. È stato un seguirsi di momenti di vario genere, con alcune attività rivolte ai più piccoli, per sensibilizzarli alla causa e la comunità imerese, in primis le associazioni che ci hanno collaborato per l'evento, hanno risposto in massa, così come la popolazione locale.

Adriano Olivetti secondo Vincenzo Montalbano

Area Catania. I Rotary club Paternò Alto Simeto, Catania Etna Centenario, Catania Sud, E-Club Distretto 2110 e Randazzo Valle dell'Alcantara hanno invitato il PDG Vincenzo Montalbano Caracci a parlare della figura di Adriano Olivetti. Il relatore ha intrapreso il suo viaggio ricordando il padre Camillo Olivetti che ha definito un "Inventore Imprenditore", che costruisce la "Fabbrica dei Mattoni Rossi" prima e storica sede

dell'Olivetti, dove realizza o meglio reinventa la macchina da scrivere, apparecchiatura che ha reso famosa l'Olivetti. Adriano Olivetti è stato un "manager umanista", in quanto negli anni '40, del secolo scorso, crea una nuova tipologia di fabbrica progettata in orizzontale con diverse aperture per fare entrare la luce del sole. Adriano Olivetti dà vita a nuovi progetti industriali che trovano il loro fondamento nel principio secondo cui il profitto aziendale deve essere reintegrato a beneficio della comunità. Infatti, Adriano chiamerà ad Ivrea Ferrarotti per organizzare i lavoratori, costituendo il primo sindacato all'interno dell'azienda. Queste innovazioni nel fare industria portano alla creazione di prodotti nuovi come la telescrivente realizzata nel 1936 con Giuseppe Beccio, il divisumma 14 programmato nel 1949 da Natale Cappellaro e Marcello Nizzoli, la Lettera 22 (macchina da scrivere portatile) e il programma 101 nel 1962, primo computer.

Testamento biologico e cure palliative

Palermo. Su iniziativa R.C. Palermo Mondello (presidente Giuseppe Incardona), insieme al R.C. Palermo Mediterranea (presidente Francesco Cipolla), si è tenuto il ciclo di iniziative informative sul delicato ed attuale tema del "Testamento Biologico" o, per meglio dire, delle "DAT-Disposizioni Anticipate di Trattamento", normativa che consente al paziente di redigere la propria espressione di volontà circa eventuali trattamenti ai quali dovesse essere sottoposto nella fase terminale della propria vita.
Relatore degli incontri il dott. Roberto Garofalo, dirigente medico dell'ASP di Palermo ed esperto in cure palliative, che con esaurienti argomentazioni ha consentito agli intervenuti di conoscere nel dettaglio l'ampia materia del testamento biologico e delle cure palliative, regolata dalle leggi n.38/2010 e n.219/2017. La materia è stata presentata negli aspetti scientifici, etici e giuridici. Il tema interessa fortemente tutti noi anche se non eserciteremo necessariamente i diritti offerti dalle leggi, ma che abbiamo il dovere di conoscere a beneficio di noi stessi e dei nostri cari, per operare in perfetta coscienza ed informazione.

Docufilm per la legalità

Catania Est. Nato per volontà dell'AMT di Catania per debellare il pericolo di attentati ai mezzi pubblici dell'azienda da parte di giovani teppisti, il docufilm "Librino Express" del regista Alfio D'Agata che il club Catania Est porta nelle scuole catanesi riscontrando grande interesse e partecipazione da parte degli studenti e con lo scopo di spiegare l'importanza del rispetto della propria città ed i risvolti legali che atti di teppismo portano con sé, è stato proiettato il 13 gennaio ai soci . Presenti il presidente dell'Amt G. Bellavia, l'autore del testo ed ex presidente Amt, Puccio La Rosa, l'intero cast di attori capitanati da Cristiano Distefano, la responsabile del progetto all'interno dell'istituto Dusmet di Librino, prof.ssa A. Saraniti. Interessante il dibattito che ne è scaturito condotto dal regista Daniele Gangemi e dalla presidente del club Brunella Bertolino. Le proiezioni nelle scuole continueranno fino a maggio 2020.

La presenza dei greci a Messina

Stretto di Messina. Il RC Messina Stretto di Messina, presidente Thanos Liossis, ha ospitato il professore Daniele Macris per discutere sul tema: "La presenza dei greci a Messina".
Zancle, l'odierna Messina, fondata nell'VIII secolo da coloni provenienti dall'Eubea, deve il suo nome alla forma di falce della penisola di San Raineri.
Zancle fu, pertanto, la prima colonia greca dell'isola e la seconda dell'Italia. La presenza greca nella città si consolidò, durante il periodo bizantino, per opera dei monaci ortodossi che, fondando numerosi monasteri, contribuirono a diffondere la letteratura religiosa in lingua greca.
Messina, successivamente, fu conquistata dagli Arabi; ma neanche questi ultimi riuscirono ad estinguere i coloni greci, che rafforzarono la loro presenza dopo la caduta di Costantinopoli. Alla fine del XV secolo, Costantino Lascaris, filologo e umanista, istituì la cattedra di Lingua greca e diffuse la "leggenda" della Madonna della Lettera, ricordata nella statua che domina il porto.
La comunità greca continuò ad essere numerosa anche in età contemporaneaed i greci a Messina godevano di privilegi civili e religiosi. Fu il terremoto del 1908 a provocare oltre la distruzione delle chiese anche la dispersione delle famiglie presenti in città.

Intelligenza artificiale al servizio dell'uomo

Caltanissetta. Incontro tra i soci del club Caltanissetta intrattenuti, sul tema "Le intelligenze artificiali e le professioni del futuro", dalla socia Ivana Guarneri, ingegnere informatico presso la STMicroelectronics. La relatrice ha sviluppato le sue argomentazioni partendo dalla considerazione che negli ultimi anni il termine "intelligenza artificiale" è entrato a far parte del nostro linguaggio quotidiano. Tuttavia, quando si parla di intelligenza artificiale – ha evidenziato - spesso si pensa a robot con sembianze incredibilmente simili a quelle dell'uomo e dotati di un'intelligenza pari a quella umana e questa idea fa pensare a scenari apocalittici dove la presenza di robot intelligenti lavoreranno al posto degli esseri umani, mettendoci definitivamente da parte e lasciandoci fuori dal nostro stesso mondo. In realtà queste nuove tecnologie sono molto promettenti e ci fanno sperare in sviluppi futuri che potranno supportare la vita dell'uomo in diversi settori, dal supporto alla disabilità all'applicazione in ambiti più squisitamente tecnici. L'incontro, presente il governatore Valerio Cimino, è stato presentato dalla presidente Tiziana Amato ed introdotto dal presidente della commissione Azione professionale, Salvatore Pilato. Vi hanno partecipato con grande interesse i giovani del Rotaract Caltanissetta.

Il tesoro dimenticato di Occhiolà

Grammichele Sud Simeto. Giornata interessante per i soci del club e i numerosi ospiti intervenuti cominciata in mattinata presso la sala consiliare del comune di Grammichele dove si è tenuta la presentazione della pubblicazione "I quaderni" degli scavi di Casa Cantoniera dal titolo "Un tesoro dimenticato" curata da Michele Aguzza, socio del club Grammichele Sud Simeto. Alla presenza di numerosi ospiti e appassionati di archeologia, delle autorità comunali, dei rispettivi presidenti delle associazioni Terravecchia, Loredana Fragapane, dell'archeologa Irene Novello e del professor Giacinto Cavallaro presidente dell' Archeoclub, del prof. Aiello e del dirigente scolastico del liceo Libertini, prof Di Geronimo, Michele Anguzza ha ricordato il fermento che animava i giorni in cui venivano eseguiti gli scavi sotto l'egida della Soprintendenza con l'ausilio dei tanti volontari fra i quali ricorda i compianti Michele Gurrieri e Santo Guccione, il prof Luigi Gismondo e il sempre presente Giacinto Cavallaro. Gli scavi di casa cantoniera fecero riaffiorare numerosi reperti, appartenenti per lo più a corredi funerari, e il prezioso ritrovamento del "Cratere" (vaso in terracotta dipinto del 600 avanti Cristo, in foto). Ciascun reperto veniva fotografato, catalogato, disegnato e ne veniva redatto il verbale. Le fotocopie di detti verbali erano raccolte e custodite dall'autore in un quaderno, a testimonianza del Tesoro dimenticato. I reperti sono custoditi presso il museo Paolo Orsi di Siracusa e presso il museo civico di Grammichele. Il presidente del club Salvatore Novello ha ricordato le varie iniziative sostenute in passato anche con l'appoggio del Distretto Sicilia Malta: la realizzazione del film su Occhiolà, consegnato alla città di Grammichele, la sfilata celebrativa in abiti d'epoca della fondazione della città e la realizzazione dell'applicazione "Occhiolapp", dei totem interattivi sparsi nei vari punti del parco e funzionanti con il codice QR, ecc. Ha concluso la presentazione dei "I Quaderni" il sindaco Pippo Purpora che ha elogiato l'attività di quanti hanno collaborato per mettere in evidenza le peculiari caratteristiche della città e del territorio. La giornata si è conclusa con la numerosa partecipazione alla tombolata per la raccolta fondi destinati ad un progetto scolastico per la tutela dell'ambiente, preceduta dalla proiezione del documentario sul terremoto del gennaio 1693 che distrusse il borgo di Occhiolà. Il valore degli argomenti evidenziati alla presenza dei vari partecipanti ha sottolineato quanto importante sia per la città, conoscere e valorizzare il Parco di Occhiolà, il museo e i suoi preziosi reperti.